

## ZAMEK BON REPOS



*Zamek Bon Repos*

Storicamente il primo proprietario e fondatore del castello Bon Repos (tradotto come la casa del riposo) è stato il conte František Antonín Špork.



*Litografia del Conte František Antonín Špork del 1735*

Il conte Špork fece costruire - su una collinetta vicino a Benátky nad Jizerou nella Boemia centrale e, piú precisamente, vicino al paese chiamato Čihadla - una piccola capella dedicata a San Girolamo ed una castelletto di un piano denominato La Maison de Bon Repos (castelletto vecchio).

Lavorarono per il conte lo scultore Matyáš Braun, il pittore Petr Brandl, l'incisore Michael Rentz e altri rinomati artisti del barocco boemo. Il conte adibì il castelletto a residenza estiva intesa come luogo di meditazione e di intrattenimento con la caccia ai piccoli uccelli canterini. Si trattava della cosiddetta *čížba* – in italiano aucupio – genere di caccia nato con finalità di sussistenza dei contadini (che non potevano cacciare gli animali cosiddetti alti) ma che all'inizio del XVIII secolo era diventata di moda tra la nobiltà. Il conte Špork mantenne la proprietà del castelletto fino al 1722 quando lo cedette al conte F.J.Černín z Chudenic alla condizione di poterne usufruire ogni qual volta si trovava in zona. Il conte Černín z Chudenic cadde ben presto in rovina ed il conte Špork, pertanto, riacquistò la tenuta. Alla morte del conte Špork nel 1738, la tenuta venne lasciata andare in rovina. La fortuna volle che nel 1768 il castelletto venisse acquistato – quale parte della più ampia tenuta di Benátky - dall'arcivescovo di Praga Antonín Petr Příchovský z Prichovic. Il nuovo proprietario era un grande amante dell'arte e ampliò il complesso costruendo il Castelletto Nuovo (in ceco Nový Zamek) e con ogni probabilità anche il Padiglione Cinese dove gli ospiti venivano intrattenuti con musiche e danze. Il padiglione cinese è stato decorato con ricchi affreschi sui muri e sulle volte, opera della bottega d'arte di J.W.Spitzer. Con analoghi affreschi con la tematica della caccia ai piccoli uccelli venne decorato il salotto del Castelletto Nuovo denominato přichovický in onore all'alto prelato.



*Padiglione Cinese con affreschi con tema della caccia ai piccoli uccelli*

Nel 1816 il castello venne acquistato dalla famiglia Thun Hohenstein, originaria della Val di Non in Trentino. Nel periodo intorno al 1844 soggiornò a Bon Repos il noto compositore Bedřich Smetana in veste di maestro di musica dei figli della famiglia Thun Hohenstein. I Thun presero a conservare la parte esistente senza procedere ad ulteriori ampliamenti della tenuta. Nel 1885 Bon Repos divenne proprietà della Banca Commerciale di Praga per poi essere ceduto alla Landerbank di Vienna. A partire dal 1905 fino alla fine della seconda guerra mondiale i proprietari furono i conti Kinsky cui la tenuta venne confiscata dopo la prima guerra mondiale.

A partire dal 1945 il complesso divenne proprietà della Repubblica Cecoslovacca che sotto il regime comunista lo utilizzò per soggiorni formativi della gioventù operaia. Dopo il 1960 il complesso passò sotto la gestione della CSLA (Armata Popolare della Cecoslovacchia) ed il castello fu adibito a caserma. Nel complesso venne sistemata una piattaforma sovietica di lancio dei missili a corto raggio Scud B. L'esercito utilizzò il complesso fino al 1992 quando Bon Repos venne venduto all'immobiliarista inglese Charles Butler che ha iniziato consistenti lavori di ristrutturazione. Il castello è oggi adibito a residenza privata ma offre anche servizi al pubblico, sotto la forma di organizzazione di eventi di natura privata o pubblica quali matrimoni, congressi, concerti e sfilate di moda.